

Protezione temporanea emergenza Ucraina, domande in Questura

Anche in attesa del DPCM, le persone fuggite in Italia possono chiedere il permesso di soggiorno



www.integrazionemigranti.gov.it I profughi dall'Ucraina possono già chiedere in Questura il permesso di soggiorno per protezione temporanea. Si è in attesa del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che disciplinerà nel dettaglio questa e altre misure straordinarie di accoglienza, dopo che il Consiglio UE ha attivato il meccanismo di protezione ([qui maggiori informazioni](#)). Intanto, però, il Ministero dell'Interno ha avvisato **tutte le Questure che possono acquisire** sin da oggi le domande di protezione temporanea. I sistemi informatici sono stati adattati e gli operatori degli sportelli possono già stampare il modello per la richiesta e rilasciare la ricevuta a chi la presenta. Al momento, possono chiedere il permesso di soggiorno:

-i **cittadini ucraini e i loro familiari** residenti in Ucraina prima del 24/02/2022.
e

-**gli apolidi e cittadini di paesi terzi** diversi dall'Ucraina e i loro familiari che beneficiavano di **protezione internazionale e di protezione nazionale equivalente** in Ucraina prima del 24 febbraio 2022.

-**sfollati dall'Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022**. Il DPCM in arrivo potrebbe prevedere anche altre categorie.

Solo **dopo la pubblicazione del DPCM**, la Questura potrà completare l'esame della domanda con la stampa e il rilascio del **permesso di soggiorno**. Questo avrà formato elettronico e validità non oltre il **4 marzo 2023**.

Le Questure verificheranno se le persone che accompagnano **minori** hanno la potestà genitoriale, e, se non ci sono documenti certi, informeranno il Tribunale per i minorenni e interesseranno le rappresentanze diplomatiche ucraine. I minori accompagnati da adulti che non esercitano la potestà genitoriale (es. altri parenti, conoscenti, operatori o enti del privato sociale...) saranno considerati **minori stranieri non accompagnati** e si attiveranno le procedure previste dalla legge, con la segnalazione al Tribunale per i minorenni per la nomina del tutore.